Studio Associato

Gianluca Colombo
Pier Paolo Colombo
Cristiano Grimaldi

Consulenti del Lavoro

Via del Campaccio, 6
20034 San Giorgio su Legnano (MI)

tel: 0331400582
email: info@studio-colombo.com
web: studio-colombo.org

C.F. e P.IVA 10208700152

S. Giorgio su L., 27/06/2025

CIGO e FIS per emergenza caldo: così la richiesta

In questi giorni di caldo intenso, molti datori di lavoro si trovano nella condizione di dover sospendere o ridurre l'attività produttiva, soprattutto per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori esposti a temperature elevate. È proprio in questi casi che si può ricorrere agli ammortizzatori sociali, come la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) o il Fondo di Integrazione Salariale (FIS), per "evento meteo".

Quando si può chiedere la CIGO o il FIS per caldo?

La legge prevede che si possa chiedere la CIGO quando si verificano eventi transitori e non imputabili all'azienda o ai lavoratori, come appunto le intemperie stagionali. Le alte temperature rientrano tra queste, ma ci sono alcune condizioni precise da rispettare.

Il primo elemento da considerare è la temperatura.

- In linea generale, il diritto alla CIGO o al FIS per caldo si riconosce se la temperatura supera i 35 gradi centigradi.
- Tuttavia, anche temperature inferiori possono giustificare la richiesta, se la cosiddetta "temperatura percepita" (ovvero il valore che tiene conto anche dell'umidità) è comunque molto elevata. Questo succede, ad esempio, nei giorni particolarmente afosi, dove l'umidità fa salire la sensazione di calore ben oltre il valore registrato dai termometri.

Il secondo elemento importante è il tipo di lavorazione svolta.

Non basta il solo dato termico: bisogna valutare anche:

- se il lavoro si svolge all'aperto o in ambienti non climatizzati,
- se vengono utilizzati materiali o attrezzature che non sopportano il calore,
- se il caldo compromette la sicurezza o la qualità delle lavorazioni.

Anche lavorazioni al chiuso possono essere interessate, se non è possibile garantire temperature adeguate. In sostanza, conta capire se il calore rende impossibile o pericoloso continuare a lavorare.

Ruolo del Responsabile Sicurezza

Un aspetto spesso trascurato è il ruolo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Se il RSPP rileva rischi concreti per la salute dei lavoratori e dispone la sospensione o la riduzione dell'attività, questa disposizione rappresenta un presupposto valido per chiedere la CIGO o il FIS, sempre che il motivo non sia imputabile all'azienda o ai dipendenti.

Il personale di studio è a disposizione per chiarimenti

Cordialmente

Studio Colombo